



Club Alpino Italiano Sezione di Vimercate

Gita Escursionistica Feriele



Mercoledì 10 agosto 2022

Pila – Punta Valletta/Rifugio Arbolle (Cod.380)



Questa vetta permette di gustarsi un panorama di tutto rispetto: dal Gran Paradiso al Cervino passando per la Grivola, la Testa del Rutor, la catena del Bianco, il Mont Velan, Grand Combin, e poi la Becca di Nona e l'Emilius. Viene individuato un percorso "B" che dal colle di Chamolè degrada verso il rifugio Arbolle. Consigliamo questa bella escursione, resa interessante dal paesaggio e dal luogo selvaggio, **nella consapevolezza che l'utilizzo della seggiovia non deve far sottovalutare l'impegno richiesto.**

Coordinatori: Marco Bergamaschi (Cell: 3387519121) e Andrea Bersano (Cell:3356701653)

Caratteristiche dell'escursione:

	H max	Dislivello effettivo	T andata	T discesa	T totale	Sviluppo	Difficoltà	Acqua sul percorso
Percorso "A"	3091	781	3 h, 45'	3 h, 15'	7 h	12 km	EE	Sì
Percorso "B"	2650	482	2 h, 15'	2 h, 45'	6 h	12 km	E	Sì

Da Pila alta (m. 1870) raggiungiamo la seggiovia Chamolè (m. 1765) che ci porta a m. 2309; da lì raggiungiamo il lago di Chamolè (m. 2335; +15'). Superatolo, pieghiamo decisamente a destra per salire al colle Chamolè (m. 2650; + 1h, 15'). Il percorso "B" prevede la discesa all'ampio vallone di Arbolle, nel quale si trova il lago (m.2497) e il rifugio omonimo (m. 2516; + 45'). La discesa risulta leggermente impegnativa soprattutto nel primo tratto recentemente attrezzato con corda.

Con il percorso "A", raggiunto il colle Chamolè, continuiamo in salita per un tratto disagiata di detriti e roccette fino a raggiungere la spalla erbosa con la Croce della Tête Noire (m. 2821; + 45').

Proseguiamo a sinistra prima sul crestone erboso fino il Mont Belleface (m. 2969; + 30'), poi sulla cresta: superiamo tratti detritici alternati ad altri con grossi blocchi un po' instabili (raccomandato talvolta l'uso delle mani) . Il tratto finale è sempre nella pietraia dove un sentiero non scomodo porta al colletto posto a breve distanza dalla grossa croce di vetta (m. 3091; + 1 h), che raggiungiamo senza particolari difficoltà tecniche. La vetta a 3090 m. espone gli escursionisti alla rarefazione d'ossigeno.

Per la discesa è possibile compiere un anello, ritornando alla Tête Noire, dove da poco prima parte il sentiero 19 B per il ritorno diretto alla seggiovia e poi a Pila.

Anche per il percorso "B" risulta possibile un rientro ad anello lungo il selvaggio vallone di Comboè (sentieri 14 – 16) con una splendida vista sulla Becca di Nona e sul Monte Emilius: il sentiero risulta in parte gradinato da scaloni con alcune corde e 2 gradini metallici per agevolare la discesa ma nel complesso risulta ben tracciato e comodo.

Si raccomanda ottima forma fisica, passo fermo e scarpe alte con buone soles; per motivi organizzativi è gradita la scelta tra i due percorsi al momento dell'iscrizione.

Seggiovia Chamolè (un centinaio di metri sotto l'arrivo dell'ovovia da Aosta: arrivo 2309 m. - € 11,00).

Orario Seggiovia Chamolè: 9:15 – 17:00.

Riferimento Rifugio Arbolle: Tel. +39 0165 50011.

Riferimento cartografico: Cartografia Escursionistica della Comunità Montana del Monte Emilius 1:25000.

Quota: Soci € 36,00 - Non soci € 48,00 per almeno 30 partecipanti. La quota comprende il biglietto d'andata della seggiovia.	Ritrovo: Vimercate, via B. Cremagnani (Ex Legler)	ore 6:00
Iscrizione: In sede - orari di apertura, anche Seniores.	Merc. 3 e ven. 5 agosto	

